



L'offerta formativa

link-

label-

titolo-

sottosezione-

0302 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Approfondimento

COMUNICARE:

Esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta. Interagire adeguatamente in modo creativo sul piano verbale e non verbale in un'intera gamma di contesti culturali e sociali. Saper dialogare con i grandi e i coetanei facendo domande, chiedendo informazioni, formulando ipotesi. Sperimentare e fruire vari linguaggi: teatrale, pittorico, grafico, musicale, manipolativo. Esprimere i propri vissuti utilizzando il linguaggio verbale. Percepire e sperimentare il potenziale creativo del proprio corpo. Dimostrare fiducia nell'esprimere agli altri le proprie caratteristiche e inclinazioni. Sperimentare e fruire vari linguaggi: teatrale, pittorico, grafico, musicale, manipolativo. Percepire e sperimentare il potenziale creativo del proprio corpo.

IMPARARE AD IMPARARE :

Acquisire un metodo di studio e di lavoro e saper gestire il proprio tempo. Assimilare ed elaborare nuove conoscenze per usarle ed applicarle in una serie di contesti scolastici ed extrascolastici. Ascoltare e comprendere narrazioni, saper offrire spiegazioni. Usare il linguaggio per progettare



attività e definire regole. Utilizzare sempre con maggiore proprietà la lingua italiana. Esercitare le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo. Scoprire la presenza di altre lingue e approcciarsi ad esse.

PROGETTARE :

Utilizzare e organizzare le conoscenze in modo creativo per ipotizzare e realizzare un progetto. Pianificare le fasi operative di un percorso individuale e/o di gruppo. Raggiungere una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri e della reciprocità. Cogliere diversi punti di vista, riflettere e negoziare significati. Saper spiegare le proprie scelte. Partecipare attivamente al lavoro di gruppo per la realizzazione di un progetto didattico rispettando i tempi d'esecuzione delle consegne.

ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE :

Acquisire metodi, concetti e atteggiamenti indispensabili per porsi domande, osservare e comprendere il mondo naturale e antropico e contribuire al loro sviluppo nel rispetto dell'ambiente e della persona. Ascoltare, comprendere e rielaborare narrazioni, letture, storie. Discutere con i pari e gli adulti sapendo esprimere le proprie scelte. Saper raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze personali utilizzando una pluralità di linguaggi (verbale, grafico, motorio, sonoro, manipolativo). Dimostrare autonomia nel movimento e nella cura di sé.

RISOLVERE PROBLEMI :

Costruire e verificare ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando dati, proponendo soluzioni. Utilizzare secondo il tipo di problema, contenuti e linguaggi specifici delle diverse discipline. Commentare e descrivere, individuare collegamenti nei fenomeni osservati e vissuti. Saper raccogliere e organizzare informazioni dal materiale. Utilizzare in modo creativo materiali e strumenti, tecniche espressive e creative.



INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI :

Comprendere il valore e la complessità dei sistemi simbolici e culturali per gestire e migliorare il proprio processo di crescita. Riconoscere le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, ricercare soluzioni e spiegazioni. Scomporre e ricomporre dati di un fenomeno, delle sequenze di un'esperienza, di una storia. Formulare ipotesi sulla lingua scritta e sperimentare le prime forme di comunicazione. Saper mettere in relazione, mediante associazione ed analogie, di oggetti, persone, sequenze di storie, fenomeni, esperienze.

AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE :

Utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri in un'ottica di dialogo e rispetto reciproco elaborando opinioni e soluzioni su problema riguardanti i vari ambiti culturali e sociali. Usare parole appropriate per descrivere situazioni e per spiegare le proprie scelte. Parlare con i compagni, usare il linguaggio per interagire e comunicare. Arricchire l'espressione grafica di particolari.

ASSE MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICO :

Sperimentare diverse forme di rappresentazione (verbale, grafica, simbolica). Formulare domande, interpretazioni e opinioni su fatti e fenomeni. Raggruppare e ordinare oggetti secondo criteri diversi, confrontare e valutare quantità, utilizzare simboli per registrarle, eseguire misurazioni. Mettere in relazione, ordinare, creare corrispondenze, scoprire variabili e costanti nei fenomeni osservati. Usare parole appropriate per descrivere oggetti e situazioni.

ASSE STORICO- GEOGRAFICO-SOCIALE :



Sviluppare il senso dell'identità personale e conoscere la propria storia personale e familiare. Percepire e comunicare i propri sentimenti ed esperienze. Esercitare le potenzialità sensoriali, conoscitive ed espressive del proprio corpo. Sapersi muovere ed orientare seguendo indicazioni topologiche. Percepire il significato del punto di vista e comprendere le relazioni tra ambiente e forme di vita. Partecipare attivamente al lavoro di gruppo per la realizzazione di un progetto didattico rispettando i tempi d'esecuzione delle consegne. Esplorare l'ambiente usando diversi canali sensoriali; raccogliere ed organizzare informazioni dal materiale osservato. Organizzare in successioni temporali gli eventi e metterli in relazione con lo spazio. Saper ricostruire/riformulare esperienze vissute. Formulare situazioni fantastiche e storie.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Oggi la scuola si ritrova immersa in una società in continuo cambiamento, con nuovi stimoli culturali ed esperienze formative che permettono l'acquisizione di competenze specifiche spesso prescindendo dall'istituzione scolastica. Proprio per questo motivo la scuola deve porsi come obiettivo l'apprendimento e il saper stare al mondo affinché ogni individuo sviluppi una identità solida, basata sui principi di libertà e uguaglianza su cui si fonda la Costituzione italiana, aperta alla molteplicità di culture e lingue con cui confrontarsi quotidianamente. la scuola deve agire rafforzando l'individualità di ciascuno, rispettando le differenze e ponendo particolare attenzione a chi è più fragile e necessita di maggiore sostegno per acquisire le competenze che gli permettono di svolgere un ruolo nella società. Per assolvere al meglio a queste funzioni i docenti e tutti gli operatori scolastici devono stabilire una proficua interazione con le famiglie così da seguire, ognuno con i propri ruoli, un unico progetto educativo.

INSEGNARE IL SAPERE:

Per riuscire ad elaborare una completa identità è necessario prima comprendere tutto ciò che ci circonda e le relazioni che intercorrono tra l'uomo e il mondo inteso sia come umanità sia come pianeta. questo pone come primo obiettivo la conoscenza dell'universo, del pianeta, della natura, dell'uomo nella sua corporalità, della storia dell'uomo, di tutto il contesto naturale e sociale in cui si ritrova ad agire la singola persona, di tutte le nozioni e conoscenze didattiche da utilizzare nel



proprio operare quotidiano.

INSEGNARE A SAPERE FARE :

Tutto ciò che accade nel mondo influenza la vita di ogni singolo essere umano; a sua volta ogni individuo è responsabile dell'umanità e del pianeta di cui è parte e che lo circonda. Il consolidamento delle conoscenze acquisite tramite l'educazione scolastica permette l'elaborazione di strumenti pratici e teorici che rendono ogni individuo autonomo e indipendente, consapevole della propria persona e delle proprie azioni, capace di attuare decisioni produttive per la comunità in cui vive, abile nel mettere in pratica il sapere acquisito per lo svolgimento di uno specifico compito o incarico.

INSEGNARE A SAPERE ESSERE :

La scuola deve porre al centro della sua azione la singolarità di ogni persona, le sue capacità, le sue fragilità, i suoi bisogni, i suoi aspetti affettivi e relazionali, le varie fasi di sviluppo e formazione. Fondamentale è promuovere legami cooperazione fra i componenti della classe intesa come gruppo; gestire la conflittualità inevitabile indotta dalla socializzazione, elementi necessari per il consolidamento della personalità di ognuno, per imparare a conoscersi e gestire al meglio tutte le dinamiche interpersonali.

La scuola dell'infanzia liberamente scelta dalle famiglie, si rivolge a tutti i bambini dai 3 ai 5 anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione. Per ogni bambino/a la scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza.

-Sviluppare l'identità significa imparare a stare bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato. Vuol dire imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile, ma vuol dire anche sperimentare diversi ruoli e diverse forme di identità: figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, appartenente a una comunità.



-Sviluppare l'autonomia comporta l'acquisizione della capacità di interpretare e governare il proprio corpo; avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; realizzare le proprie attività senza scoraggiarsi; provare piacere nel fare da sé e saper chiedere aiuto; esprimere con diversi linguaggi i sentimenti e le emozioni; esplorare la realtà e comprendere le regole della vita quotidiana; partecipare alle decisioni motivando le proprie opinioni le proprie scelte e i propri comportamenti; assumere atteggiamenti sempre più responsabili.

-Sviluppare la competenza significa imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto. Sviluppare l'attitudine a fare domande, riflettere.

-Sviluppare il senso della cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise, che si definiscono attraverso le relazioni, il dialogo, il primo riconoscimento dei diritti e dei dover; significa porre le fondamenta di un abito democratico, eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso del rapporto uomo-natura.

I BAMBINI sono attivi, amano costruire, giocare, comunicare e fin dalla nascita intraprendono una ricerca di senso che li sollecita a indagare la realtà. Fra i tre e i sei anni incontrano e sperimentano diversi linguaggi, scoprono attraverso il dialogo e il confronto con gli altri bambini l'esistenza di diversi punti di vista, pongono per la prima volta le grandi domande esistenziali, osservano e si interrogano sulla natura, elaborano le prime ipotesi sulla lingua, sui media e sui diversi sistemi simbolici. Le loro potenzialità devono essere sviluppate, sulla base dell'impegno professionale degli insegnanti, della collaborazione con le famiglie e di un ambiente sereno e protettivo.

LE FAMIGLIE che rappresentano il contesto più influente per lo sviluppo dei bambini, pur nella loro diversità perché molteplici sono gli ambienti di vita e i riferimenti, religiosi, etici, comportamentali, sono sempre portatrici di risorse che possono essere valorizzate, sostenute e condivise nella scuola, per consentire di creare una rete solida di scambi e di responsabilità comuni. Il primo incontro con la scuola e con gli insegnanti, nonché l'esperienza scolastica dei figli aiutano i genitori a prendere più chiaramente coscienza della responsabilità educativa che è loro affidata. Alla scuola dell'infanzia si affacciano genitori che provengono da altre nazioni e che costruiscono progetti lunghi o brevi di vita



per i loro figli nel nostro paese.. La scuola dell'infanzia è per loro occasione di incontro con altri genitori, per costruire rapporti di fiducia e nuovi legami di comunità. Le famiglie dei bambini con disabilità chiedono sostegno alla scuola per promuovere le risorse dei loro figli, attraverso il riconoscimento sereno delle differenze e la costruzione di ambienti educativi accoglienti e inclusivi, in modo che ciascun bambino possa trovare attenzioni specifiche ai propri bisogni e condividere con gli altri il proprio percorso di formazione.

ORGANIZZAZIONE, RISORSE E GESTIONE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E DELLA "SEZIONE PRIMAVERA".

Gli spazi della scuola dell'infanzia: l'organizzazione degli spazi è momento pedagogico. Gli spazi si presentano accoglienti e ben organizzati, governati da regole chiare che tutelano la sicurezza degli alunni e danno punti di riferimento; da rispettare e conservare con ordine; invitanti per fare esperienze di apprendimento. L'organizzazione degli spazi educativi in quanto elemento che interagisce dinamicamente con la qualità dei processi e delle relazioni è oggetto di verifiche periodiche. Uno spazio organizzato e pensato promuove l'autonomia, favorisce l'apprendimento e le relazioni.

La "Sammy School" è aperta tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle 7,30 alle 13,00. "Il tempo nella scuola" è un'opportunità per l'apprendimento: permette momenti di proposta da parte dei docenti e i tempi di rielaborazione da parte dell'alunno. Il tempo, nella sua scansione annuale - settimanale - giornaliera è la prima risposta alla domanda di educazione ed è cadenzato da routine e da attività di vario tipo.

LA GIORNATA SCOLASTICA :

ACCOGLIENZA 8.00 - 8.55 i bambini vengono accolti dalle insegnanti in aula accoglienza dove vengono svolte attività come il gioco libero, giochi strutturati e canti. E' prevista l'entrata anticipata delle 7.30 per chi lo richiede.



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

ATTIVITA' DI ROUTINE 9.00 - 10.00 i bambini con le loro insegnanti di sezione svolgono attività come il calendario, conversazione, l'appello, la preghiera igiene personale e merenda.

ATTIVITA' PER GRUPPI di età omogenea/eterogenea 10.00 - 11.00 .I bambini affrontano attività specifiche che variano dall'attività motoria, rappresentazione grafica, la manipolazione, ecc..

IGIENE PERSONALE E PRANZO dalle 11.30 alle 12.30

USCITA INTERMEDIA alle 12.45

GIOCO LIBERO dalle 13.00 alle 14.00

ATTIVITA' STRUTTURATA DALLE 14.00 alle 15.00

RIPOSO FACOLTATIVO dalle 13.00 alle 15.00

IGIENE PERSONALE E MERENDA dalle 15 alle 16.00

ULTIMA USCITA dalle 16.00 alle 16.30

CURRICOLO DI ISTITUTO



NOME SCUOLA SAMMY SCHOOL (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA DELL'INFANZIA

Approfondimento:

“Il curriculum di istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'Istituto. La costruzione del Curriculum è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Ogni scuola predispone il curriculum all'interno del Piano Triennale dell'Offerta formativa con riferimento al profilo dello studente al termine della scuola dell'infanzia, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina”. (Indicazioni Nazionali 2012) .

IL CURRICOLO si divide in:

ESPLICITO: composto dalla proposta didattica della scuola (programmazione annuale, unità di apprendimento, laboratori).

IMPLICITO: è composto da tutte quelle pratiche messe in atto dalla Comunità Educante che contribuiscono all'educazione dei bambini e delle bambine (gli ambienti, i tempi, le modalità di osservazione, le relazioni, le routine, ecc..).

La scuola è un laboratorio di nuove esperienze che il bambino compie, elabora e fa proprie. Compito fondamentale del Collegio docenti è realizzare un percorso educativo e didattico tenendo presente gli elementi posti dallo specifico contesto circostante. Le “Otto competenze chiave Europee per la cittadinanza” e le “Indicazioni Nazionali per il Curriculum 2012” in particolare rappresentano le prospettive generali di sviluppo degli itinerari, sulla scorta di precise osservazioni del contesto reale,



dei singoli bambini e bambine e delle loro storie personali. Al collegio docenti spetta inoltre la scelta dei contenuti concreti e dei metodi e strategie opportuni. Fondamentali saranno le continue e metodiche verifiche durante l'attività educativa per un proficuo lavoro e il raggiungimento da parte del bambino e delle bambine delle seguenti finalità:

• Identità • Autonomia • Competenza • Cittadinanza

SVILUPPO DELL'IDENTITA' (saper essere)

L'identità esprime l'appartenenza alla famiglia di origine, ma anche l'appartenenza al più ampio contesto della comunità. Significa imparare a star bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato. Vuol dire imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile, ma vuol dire anche sperimentare diversi ruoli e diverse forme di identità: figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, appartenente ad una comunità.

SVILUPPO DELL'AUTONOMIA (saper fare)

È l'acquisizione delle capacità di interpretare e governare il proprio corpo; partecipare alle attività nei diversi contesti; avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; realizzare le proprie attività senza scoraggiarsi; provare piacere nel fare da sé e saper chiedere aiuto; esprimere con diversi linguaggi i sentimenti e le emozioni; esplorare la realtà e comprendere le regole della vita quotidiana; partecipare e prendere decisioni motivando le proprie opinioni, le proprie scelte e i propri comportamenti; assumere atteggiamenti sempre più responsabili.

SVILUPPO DELLE COMPETENZE(sapere)

Significa imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al



confronto; descrivere la propria esperienza e tradurla in tracce personali e condivise, rievocando, narrando e rappresentando fatti significativi; sviluppare l'attitudine a fare domande, riflettere e negoziare i significati.

SVILUPPO DELLA CITTADINANZA (io con gli altri)

Significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise, che si definiscono attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero, l'attenzione al punto di vista dell'altro. Il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri significa porre le fondamenta di un ambito democratico, eticamente orientato e rispettoso del rapporto uomo – natura.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA: SAMMY SCHOOL - PA1AVO5003

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

La valutazione prevede un momento iniziale di osservazione per delineare un quadro delle capacità individuali; momenti osservativi interni alle varie proposte didattiche, riguardanti le capacità di relazione con gli altri e con la realtà oggettiva, che consentono di adeguare i percorsi didattici; un momento di verifica finale dell'attività educativa e didattica. Il documento con il PROFILO dei bambini (anni 3-4 e anni 5) si compone di una prima parte in cui vengono segnalati i livelli raggiunti dai bambini in PROCESSI DI MATURAZIONE PERSONALI:



AUTONOMIA nelle attività didattiche e di gioco e nel rapporto con i compagni.

IDENTITÀ nel rapporto con le figure adulte avere consapevolezza del proprio corpo muoversi con destrezza possedere una buona motricità fine.

COMPETENZE ascoltare con attenzione comprendere ed esprimersi correttamente sviluppare, interessi, curiosità e creatività compiere seriazioni e connessioni logiche, temporali e spaziali vivere e rielaborare esperienze significative La seconda parte del documento di valutazione prevede la compilazione del profilo finale dell'alunno/a, secondo gli aspetti: tipo di frequenza, attenzione, memoria, ritmo di apprendimento, impegno, carattere e comportamento, eventuale difficoltà specifica, note particolari.

PORTFOLIO DELLE COMPETENZE INDIVIDUALI

È prevista la libera adozione. Documentazione dell'esperienza personale di apprendimento dell'alunno/a, attraverso una raccolta finalizzata dei materiali che ne descrivono il percorso formativo: strumento di autovalutazione con finalità orientative e di conoscenza dell'evoluzione del percorso formativo intrapreso dall'alunno/a per affrontare il successivo dell'ordine di scuola.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

La dimensione inclusiva della scuola poggia su quattro punti fondamentali:

1) Tutti gli allievi possono imparare;



2) Tutti gli allievi sono diversi;

3) La diversità è un punto di forza;

4) L'apprendimento si intensifica con la cooperazione tra allievi, insegnanti, genitori e comunità; La scuola inclusiva realizza la crescita degli apprendimenti e della partecipazione sociale di tutti gli alunni, valorizzando le diversità presenti nel gruppo classe. Le differenze comportano scelte didattiche plastiche capaci di adattarsi ai diversi stili cognitivi e sono alla base dell'azione didattica inclusiva. Esse vengono valorizzate nonché utilizzate nelle attività quotidiane per lavorare e crescere insieme. I principi chiave cui ispirarsi per realizzare una didattica efficace nella scuola dell'inclusività sono i seguenti:

Costruzione di ambienti di apprendimento positivi.

La strutturazione del contesto di apprendimento, in prospettiva inclusiva, si realizza attraverso l'attivazione di risorse materiali, umane e procedurali, nonché di ulteriori forme di supporto metodologico, organizzativo e morale, che possono rendere più accessibile il percorso inclusivo. Si presterà attenzione a barriere e facilitatori, ovvero a tutte quelle azioni, procedure, materiali e anche a quelle idee e preconcetti che si configurano come ostacoli, o al contrario che funzionano da positivi strumenti di accesso e fruizione delle opportunità che la scuola e il contesto sociale offrono allo studente. Quanto ai facilitatori, emerge che essi possono evitare che una limitazione dell'attività divenga una restrizione della partecipazione, dal momento che migliorano la performance di una azione.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico



Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Associazioni Famiglie Studenti

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Nella scuola inclusiva è necessario passare dalla didattica trasmissiva ad una di tipo laboratoriale che attui il passaggio dall'informazione alla formazione, incoraggiando un atteggiamento attivo e partecipativo nei confronti della conoscenza. Didattica metacognitiva La didattica metacognitiva sposta l'attenzione dai contenuti ai processi mentali che stanno alla base dell'apprendimento efficace.

Con la didattica metacognitiva si passa da un apprendimento meccanico ad uno di tipo significativo che permette l'integrazione delle nuove informazioni con quelle possedute e l'utilizzo delle stesse in contesti differenti, sviluppando la capacità di problem solving, di pensiero critico e trasformando le conoscenze in vere e proprie competenze. La didattica metacognitiva presta grande attenzione all'individualizzazione e personalizzazione come strumento di garanzia del diritto allo studio. I



termini individualizzata e personalizzata non sono tuttavia da considerarsi sinonimi ma piuttosto complementari. L'azione formativa individualizzata pone obiettivi comuni per tutti i componenti del gruppo-classe, ma è concepita adattando le metodologie in funzione delle caratteristiche individuali dei discenti, con l'obiettivo di assicurare a tutti il conseguimento delle competenze fondamentali del curriculum, comportando quindi attenzione alle differenze individuali in rapporto ad una pluralità di dimensioni. L'azione formativa personalizzata ha, in più, l'obiettivo di dare a ciascun alunno l'opportunità di sviluppare al meglio le proprie potenzialità e, quindi, può porsi obiettivi diversi per ciascun discente, essendo strettamente legata a quella specifica ed unica persona, a quello studente a cui ci rivolgiamo. Nel rispetto degli obiettivi generali e specifici di apprendimento, la didattica personalizzata si sostanzia attraverso l'impiego di una varietà di metodologie e strategie didattiche, tali da promuovere le potenzialità e il successo formativo in ogni alunno: l'uso dei mediatori didattici (schemi, mappe concettuali, ecc.), l'attenzione agli stili di apprendimento, la calibrazione degli interventi sulla base dei livelli raggiunti, nell'ottica di promuovere un apprendimento significativo.

BARRIERE

Barriere personali: -l'insicurezza -il disagio -la paura -la sensazione di sbagliare -la difficoltà a chiedere -il senso di inferiorità, ecc...

Barriere sociali: - l'indifferenza -l'emarginazione -la discriminazione -la derisione -il pietismo, ecc....

Barriere materiali-strutturali: -i gradini -le distanze -la mancanza di sussidi -l'assenza di strumentazioni tecnologiche, ecc...

La sinergia fra didattica individualizzata e personalizzata determina dunque, per l'alunno con BES, le condizioni più favorevoli per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. In particolare, il lavoro in coppia o in piccoli gruppi crea legami positivi e miglioramenti negli apprendimenti essendo questi profondamente influenzati dal contesto. L'apprendimento cooperativo facilita il successo di tutti gli studenti del gruppo e fa sì che ciascuno si senta competente.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI: tutto il personale scolastico, le famiglie, specialisti ASL, studenti.

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

LA FAMIGLIA : Rappresenta il contesto più influente per lo sviluppo dei bambini, pur nella loro diversità perchè molteplici sono gli ambienti di vita e i riferimenti, religiosi, etici, comportamentali, sono sempre portatrici di risorse che possono essere valorizzate, sostenute e condivise nella scuola, per consentire di creare una rete solida di scambi e di responsabilità comuni. Il primo incontro con la scuola e con gli insegnanti nonché l'esperienza scolastica dei figli aiutano i genitori a prendere più chiaramente coscienza della responsabilità educativa che è loro affidata. Alla scuola dell'infanzia si affacciano genitori che provengono da altre nazioni e che costruiscono progetti lunghi o brevi di vita per i loro figli nel nostro paese. Le famiglie dei bambini con disabilità chiedono sostegno alla scuola per ambienti educativi accoglienti e inclusivi, in modo che ciascun bambino possa trovare attenzioni specifiche ai propri bisogni e condividere con gli altri il proprio percorso di formazione.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante.

La Sammy school per l'anno scolastico 2025/2026 si propone di attuare le seguenti attività:



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

- Gita Autunnale C/O Fattoria Raggio di Sole
- Atelier Autunnale
- Laboratorio di San Valentino
- Festa dell'albero
- Festa dei nonni
- Atelier dell'Inverno
- Festa di Carnevale
- Atelier di Primavera
- Festa della Mamma con attività e laboratorio extra curricolari c/o la villa comunale di Capaci
- Gita primaverile C/O maneggio fondo Badia (PA)
- Laboratori per tutte le festività e per ogni argomento legato all'agenda 2030
- Corso di Capoeira da Settembre a Giugno con esibizione finale
- Corsi di Inglese e di Musica